



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 marzo 2008

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Il Castello di Agliè

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Supplemento

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 19-8368

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizi finanziari 2007-2008). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi agli anni 2006-2007.

Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni.

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviando alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

INDICE SISTEMATICO

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 19-8368

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizi finanziari 2007-2008). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi agli anni 2006-2007. Modalita' di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni. pag. 5

PAGINA NON UTILIZZATA

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 19-8368

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizi finanziari 2007-2008). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi agli anni 2006-2007. Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni.

A relazione dell'Assessore Conti:

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431, che all'art. 11 ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

visto il Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicato sulla G. U. n. 167 del 19 luglio 1999, con il quale sono stati stabiliti i "Requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e criteri per la determinazione degli stessi";

considerato che occorre stabilire i requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi ex art. 11, L. n. 431/98 (esercizi finanziari 2007-2008), integrativi dei canoni di locazione relativi agli anni 2006-2007;

considerato, altresì, che occorre prevedere contestualmente modalità di ripartizione delle risorse ai Comuni, impartendo ai medesimi specifici indirizzi;

preso atto delle risorse, relative al Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11, L. n. 431/98, già ripartite tra le Regioni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'annualità 2007 e in fase di ripartizione per l'annualità 2008;

preso atto che con legge regionale n. 10 del 23 aprile 2007 è stato previsto un co-finanziamento regionale delle risorse statali, che ammonta ad euro 7.500.000,00, per l'esercizio finanziario 2007 e che è stato previsto un co-finanziamento regionale delle risorse statali anche per l'esercizio finanziario 2008;

richiamato quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 7 giugno 1999, in relazione alla facoltà da parte dei Comuni di concorrere con fondi propri ad incrementare le risorse del Fondo nazionale di sostegno alla locazione;

ritenuto di stabilire che, in sede di ripartizione delle risorse ai Comuni, si terrà conto del co-finanziamento comunale secondo i criteri previsti dal presente provvedimento;

vista la legge regionale 24 gennaio 2000, n. 6, così come modificata dall'art. 25, comma 4, della legge regionale 3 settembre 2001, n. 22;

la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

1) Si approvano i seguenti requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente, per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11, comma 3, della L. n. 431/98 (esercizi finanziari 2007-2008):

a) reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2006, pari a complessivi euro 11.117,08, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%;

b) reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ai seguenti limiti (corrispondenti a quelli determinati dalla Regione Piemonte, relativi all'anno 2006, per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata calcolati in applicazione della L.R. n. 46/95), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%:

Numero componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	euro 18.515,32
3 persone	euro 22.588,69
4 persone	euro 26.291,75
5 o più persone	euro 29.624,51

I redditi da considerare, ai fini del rispetto dei limiti di cui alle lettere a) e b) del presente punto 1), sono quelli complessivi, fiscalmente imponibili, percepiti nell'anno 2006 dal nucleo familiare diminuiti, rispettivamente, di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

2) I canoni (o la somma dei canoni) da considerare sono quelli dovuti per gli anni 2006 e 2007, i cui importi - eventualmente aggiornati secondo indici quali l'ISTAT - risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

3) Possono accedere ai contributi i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della legge n. 431/98, i riferimenti alla registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso.

4) Sono cause di esclusione dall'accesso al fondo:

- l'essere conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;

- la titolarità, da parte del richiedente o di qualsiasi componente il nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché la titolarità, da parte del richiedente o di qualsiasi componente il nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (sempre salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

5) Si provvederà alla ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie disponibili proporzionalmente all'effettivo fabbisogno riscontrato a seguito dell'istruttoria delle domande, demandando alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia l'adozione dei relativi atti.

6) Si prevede che, in sede di ripartizione delle risorse di cui al precedente punto 5), si terrà anche conto del co-finanziamento comunale secondo il seguente criterio premiale:

a) si considereranno, ai fini del premio, le risorse comunali aggiuntive stanziati con riferimento ad uno o ad entrambi gli esercizi finanziari (2007 e 2008) - destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto - di importo almeno pari al 5% del proprio fabbisogno riscontrato relativo, rispettivamente, agli esercizi finanziari 2007 e 2008;

b) al Comune che rientra nella fattispecie di cui alla precedente lettera a) sarà riconosciuto un premio, per ciascun esercizio, di importo pari alle risorse comunali destinate al co-finanziamento. Qualora le risorse di cui al successivo punto 7) non risultassero sufficienti a soddisfare l'attribuzione dei premi nella misura suddetta, l'importo del premio sarà ridotto in ugual misura percentuale a ciascun Comune.

7) Si precisa che la quota massima disponibile per il riconoscimento del premio da corrispondere ai Comuni co-finanziatori corrisponde al 50% delle risorse regionali aggiuntive disponibili per ciascun esercizio di riferimento.

8) Si stabilisce che i Comuni sono tenuti a comunicare alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, secondo le modalità indicate nell'allegato alla presente deliberazione, entro il termine perentorio del 10.07.2008:

- l'ammontare del fabbisogno riscontrato, nonché l'ammontare relativo al co-finanziamento comunale, dell'esercizio finanziario 2007;

- l'ammontare del fabbisogno riscontrato, nonché l'ammontare relativo al co-finanziamento comunale, dell'esercizio finanziario 2008.

9) Si approvano gli indirizzi ai Comuni e lo schema di bando-tipo di concorso contenuti nell'allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

10) Viene informata del presente atto la competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 1, della L. R. n. 6/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato

INDIRIZZI AI COMUNI

**Modalità e termini di comunicazione del fabbisogno
per concorrere alla ripartizione dei fondi**

Al fine di consentire ai propri residenti di usufruire dei contributi per il sostegno alla locazione - esercizi finanziari 2007-2008 - ai Comuni compete l'emissione di apposito bando di concorso, la raccolta e l'istruttoria delle domande pervenute.

Per concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili, i Comuni sono tenuti a comunicare alla Regione gli effettivi fabbisogni riscontrati.

La comunicazione dei fabbisogni relativi agli esercizi 2007 e 2008 da parte dei Comuni deve essere effettuata **entro il termine perentorio del 10.07.2008**. Con successivo provvedimento la Giunta regionale stabilisce le penalizzazioni a carico dei Comuni che eventualmente non rispettino termini e modalità di invio delle comunicazioni.

La comunicazione deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

a) spedizione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata a "Regione Piemonte-Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Disciplina e Vigilanza, sulla Gestione del Patrimonio e sugli Enti in materia di Edilizia - via Lagrange 24, 10123 TORINO";

a1) per la verifica del rispetto del suddetto termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

a2) l'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del Comune, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

oppure

b) a mezzo fax, inviato alla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Disciplina e Vigilanza sulla Gestione del Patrimonio e sugli Enti in materia di Edilizia, al numero 011.4325591.

La comunicazione da inoltrarsi da parte dei Comuni deve essere redatta secondo i seguenti modelli:

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2007	
Fabbisogno complessivo riscontrato a seguito di emissione di bando di concorso secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:	
fabbisogno fascia A	euro.....
fabbisogno fascia B	euro.....
Numero totale di domande valide secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:	
fascia A
fascia B
Fabbisogno assegnatari ERPS:	
fabbisogno fascia A	euro
fabbisogno fascia B	euro
Numero di domande valide di assegnatari di ERPS:	
fascia A
fascia B
Co-finanziamento comunale anno 2007 :	euro

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2008**Fabbisogno complessivo riscontrato a seguito di emissione di bando di concorso, secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:**

fabbisogno fascia A	euro.....
fabbisogno fascia B	euro.....

Numero totale di domande valide**secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:**

fascia A
fascia B

Fabbisogno assegnatari ERPS:

fabbisogno fascia A	euro
fabbisogno fascia B	euro

Numero di domande valide di assegnatari di ERPS:

fascia A
fascia B

Co-finanziamento comunale anno 2008 :

euro

Il fabbisogno da indicare nella suddetta comunicazione è pari alla somma degli importi dei contributi spettanti a ciascun richiedente, comprensivi dell'eventuale incremento riconoscibile ai nuclei familiari in cui siano presenti ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità almeno pari al 67%, soggetti sottoposti a provvedimenti di sfratto esecutivo per finita locazione, ovvero ai nuclei che versino in situazioni di particolare debolezza sociale, preventivamente individuate dal Comune nel bando di concorso.

Determinazione ammontare dei contributi e condizioni per l'accesso

L'incidenza del canone sul reddito risulta dal rapporto tra l'ammontare del canone dichiarato nella domanda e il reddito, eventualmente diminuito in ragione dei figli a carico, del nucleo familiare.

I criteri da seguire per l'attribuzione dei contributi sono i seguenti:

- per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 1, lettera a), del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14 per cento e il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a euro 3.098,74/anno;
- per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 1, lettera b), del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 24 per cento e il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a euro 2.324,06/anno.

Il contributo spettante al richiedente avente titolo, compatibilmente con le risorse disponibili, è costituito dalla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/reddito al 14 per cento o al 24 per cento, a seconda della fascia di appartenenza. Dall'importo del contributo spettante deve essere detratto l'ammontare di eventuali contributi per la locazione del 2006 e/o del 2007 percepiti dal richiedente da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità almeno pari al 67 per cento, soggetti sottoposti a provvedimenti di sfratto esecutivo per finita locazione o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale che devono essere preventivamente indicate nel bando comunale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un

massimo del 25 per cento o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito indicati al punto 1, lettere a) e b) del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, possono essere innalzati fino ad un massimo del 25 per cento.

Si precisa, pertanto, che i limiti massimi di contributo concedibili sono pari a euro 3.098,74 per la fascia a) ed euro 2.324,06 per la fascia b). Tali limiti sono superabili esclusivamente in caso di incremento per le categorie di particolare debolezza sociale.

Ai nuclei a reddito zero è concedibile un contributo pari all'intero canone di locazione, al netto della morosità, nel rispetto dei limiti massimi di contributo concedibili di cui sopra.

Si precisa che il D.M. n. 568/1c del 18/11/2004, al punto 3, prevede che "i comuni, sulla base delle risorse loro assegnate e nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici del 7 giugno 1999, definiscono la graduatoria tra i soggetti in possesso dei predetti requisiti".

E' data facoltà ai Comuni di prevedere nel bando la non erogabilità di contributi inferiori ad una determinata soglia minima. I contributi non erogati a seguito di tale decisione dovranno essere successivamente restituiti dal Comune alla Regione.

I redditi da prendere a riferimento sono dati dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili, al lordo della no tax area, percepiti nell'anno 2006 ai sensi della normativa fiscale vigente, da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte (13/03/2008).

Il reddito annuo di tale nucleo va diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico. Per la definizione di figlio a carico si rinvia alle norme fiscali in vigore.

Si rende opportuno precisare, inoltre, che:

- ogni tipologia di reddito concorre in eguale misura alla composizione del reddito complessivo familiare, sia esso derivante da lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo o di altra natura;
- ogni componente del nucleo familiare viene computato una unità, indipendentemente dal fatto che sia maggiorenne o minorenni, percettore o meno di reddito e che sia o meno a carico;
- non si possono ottenere contributi per il sostegno al pagamento di affitti relativi a locali commerciali, box auto, ad alloggi adibiti ad uso non abitativo, nonché relativi a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione;
- in caso di decesso del richiedente, il contributo può essere erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte (13.03.2008). Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.

Co-finanziamento comunale

I Comuni che introducano risorse proprie, a co-finanziamento del fondo, possono stabilire percentuali di incidenza del canone sul reddito o articolazioni delle fasce di reddito più favorevoli rispetto a quelle previste nell'ambito dei requisiti minimi indicati dal presente provvedimento.

La quota parte di contributo conseguente all'applicazione dell'incidenza di maggior favore stabilita dal Comune deve essere coperta esclusivamente dallo stanziamento comunale.

I Comuni che, secondo i criteri stabiliti dal presente provvedimento ai fini dell'attribuzione del premio, introducano risorse proprie di bilancio sono tenuti ad inoltrare, oltre alla comunicazione del fabbisogno, anche il documento contabile dal quale si evince l'impegno della somma destinata al co-finanziamento.

Modulo di domanda e bando di concorso

Di seguito si forniscono schemi tipo di modulo di domanda e bando di concorso, i cui contenuti devono ritenersi indispensabili. Si precisa che i Comuni, qualora adottino un modulo di domanda e un testo di bando contenenti ulteriori previsioni e in forma differente da quella di seguito fornita, devono comunque apporre sui medesimi anche il logo istituzionale della Regione Piemonte reperibile presso il sito internet www.regione.piemonte.it.

Si invitano i Comuni aderenti all'iniziativa a prevedere un termine di almeno trenta giorni per la presentazione delle domande.

Modalità e termini per la trasmissione dei dati per uso statistico di competenza del Settore Osservatorio della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

I dati per uso statistico scaricati dalla procedura "Fondo Sostegno alla Locazione" dovranno essere inviati entro il **30/09/2008** al CSI Piemonte secondo la seguente modalità:

- Trasmissione a mezzo posta elettronica dell'archivio 2007 e dell'archivio 2008 scaricati tramite la procedura al seguente indirizzo:
assistenza.sostloc@csi.it

Soltanto in caso di problemi nell'utilizzo della posta elettronica, si può procedere nel seguente modo:

- Spedizione a mezzo lettera del floppy contenente l'archivio 2007 e l'archivio 2008 scaricati tramite la procedura al seguente indirizzo:
CSI Piemonte – Segreteria Trasporti, Patrimonio ed Edilizia
C.so Tazzoli 215/12b
10137 - TORINO

Per informazioni relative esclusivamente alla trasmissione dei dati per uso statistico rivolgersi alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Osservatorio dell'Edilizia - Tel. 011 / 432 3889 – 011 / 432 4785.



COMUNE DI.....

**Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione
di cui all'art. 11 L. 431/98 e s.m.i.
(canone anno 2006 e/o 2007)**

Il sottoscritto, intestatario di contratto di locazione di un alloggio, presenta domanda per accedere ai contributi per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 e s.m.i.

A tal fine, fornisce le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Parte I- Informazioni personali e reddituali

Cognome.....
Nome
Codice Fiscale.....
Residente in..... **(a)**
(Prov.....) c.a.p.
Indirizzo

Situazioni di particolare debolezza sociale:

- presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenni;
- presenza nel nucleo familiare di invalidi con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% **(b)**;
- sfratto esecutivo per finita locazione;
- altre situazioni previste dal bando comunale:
.....
.....
.....
.....

a) Competente a ricevere la domanda è il Comune di attuale residenza del richiedente, anche se la richiesta è relativa ad alloggio/i sito/i in un altro Comune della Regione Piemonte.
(b) da documentare mediante presentazione di apposita certificazione medica, rilasciata dagli organismi competenti.

Parte II- Informazioni relative all'alloggio locato nell'anno 2006

- o Alloggio di proprietà privata
- o Alloggio di edilizia residenziale pubblica

Tipologia catastale dell'alloggio

Categoria.....

Canone complessivo anno 2006 (escluse spese ed eventuale morosità):

Euro

Contratto di locazione intestato al richiedente

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA)

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA) **(e)**

(e) da compilare qualora nel corso dell'anno 2006 sia stato stipulato più di un contratto di locazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

che né lui né altri componenti il nucleo familiare sono titolari di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, o titolari di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

Il sottoscritto dichiara infine:

- o che non ha percepito contributi per la locazione del 2006 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- oppure
- o che ha percepito contributi per la locazione del 2006 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi pari a euro

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Data.....

Firma.....

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente ai fini della relativa graduatoria e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

Parte II bis- Informazioni relative all'alloggio locato nell'anno 2007

- o Alloggio di proprietà privata
- o Alloggio di edilizia residenziale pubblica

Tipologia catastale dell'alloggio

Categoria.....

Canone complessivo anno 2007 (escluse spese ed eventuale morosità):

Euro

Contratto di locazione intestato al richiedente

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA)

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA) **(e)**

(e) da compilare qualora nel corso dell'anno 2007 sia stato stipulato più di un contratto di locazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

che né lui né altri componenti il nucleo familiare sono titolari di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, o titolari di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

Il sottoscritto dichiara infine:

- o che non ha percepito contributi per la locazione del 2007 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- oppure
- o che ha percepito contributi per la locazione del 2007 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi pari a euro

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Data.....

Firma.....

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente ai fini della relativa graduatoria e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

Parte III– Altre informazioni ad uso statistico relative all'alloggio locato nell'anno 2006

Tipologia del contratto (vedi NOTA)

Concordato Libero Transitorio tipologia non specificata

Superficie alloggio (indicata nella cartella per la tassa raccolta rifiuti) :

mq - - - , - - -

Stato di conservazione

	Pessimo	Mediocre	Buono
Fabbricato			
Alloggio			

Composizione alloggio

- Ingresso
- Cucina
- Cucinino
- Bagno
- Ripostiglio

Numero altre stanze - -

NOTA**Tipologia del contratto**

Concordato: durata minima 3 anni +2. Il canone è fissato da un accordo territoriale tra Comune ed Associazioni degli Inquilini e dei Proprietari.

Libero: in genere la durata è 4 anni + 4. Il canone è stabilito tra singolo proprietario e locatario.

Transitorio: durata: minima 1 mese, massima 18 mesi. Il canone può essere libero o in base all'accordo territoriale.

Tipologia non specificata: sono i contratti di locazioni di case popolari o non si conosce il tipo di contratto.

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici dell'osservatorio e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

Parte III bis– Altre informazioni ad uso statistico relative all'alloggio locato nell'anno 2007

Tipologia del contratto (vedi NOTA)

- Concordato Libero Transitorio tipologia non specificata

Superficie alloggio (indicata nella cartella per la tassa raccolta rifiuti) :

mq - - - , - - -

Stato di conservazione

	Pessimo	Mediocre	Buono
Fabbricato			
Alloggio			

Composizione alloggio

- Ingresso
- Cucina
- Cucinino
- Bagno
- Ripostiglio

Numero altre stanze - -

NOTA

Tipologia del contratto

Concordato: durata minima 3 anni +2. Il canone è fissato da un accordo territoriale tra Comune ed Associazioni degli Inquilini e dei Proprietari.

Libero: in genere la durata è 4 anni + 4. Il canone è stabilito tra singolo proprietario e locatario.

Transitorio: durata: minima 1 mese, massima 18 mesi. Il canone può essere libero o in base all'accordo territoriale.

Tipologia non specificata: sono i contratti di locazioni di case popolari o non si conosce il tipo di contratto.

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici dell'osservatorio e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

PAGINA NON UTILIZZATA



**SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO
per l'attribuzione di contributi
per il pagamento del canone di affitto
dell'alloggio condotto in locazione**

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

CHI PUO' FAR DOMANDA?

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2006 e/o all'anno 2007 e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di euro 11.117,08 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14 per cento;
- 2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24 per cento:

Numero componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	euro 18.515,32
3 persone	euro 22.588,69
4 persone	euro 26.291,75
5 o più persone	euro 29.624,51

I redditi da considerare sono quelli complessivi, relativi all'anno 2006, fiscalmente imponibili del nucleo familiare diminuiti, per ciascun anno, di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della D.G.R. avente ad oggetto: "Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizi finanziari 2007-2008). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi agli anni 2006-2007. Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni.", ossia il 13/03/2008.

I canoni (o la somma dei canoni) da considerare sono quelli dovuti per gli anni 2006 e/o 2007, i cui importi – eventualmente aggiornati secondo indici quali l'ISTAT - risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

CHI E' ESCLUSO?

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

- I conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- I titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

SITUAZIONI DI PARTICOLARE DEBOLEZZA SOCIALE

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere particolari benefici ai nuclei familiari in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili con percentuale di invalidità almeno del 67% o soggetti sottoposti a provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione.

In aggiunta a tali situazioni, questo Comune prevede altri casi di particolare debolezza sociale:

-;
-;
-;
-;
-

I suddetti stati e situazioni saranno evidenziati nella domanda e documentati nei casi e nei modi previsti dalle vigenti norme.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune e può riguardare uno o entrambi gli anni di riferimento.

Va presentata presso....., entro e non oltre le ore.....del giorno.....
 Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

(Eventuale previsione da parte del Comune)

In virtù della facoltà concessa dalla Regione questo Comune non procederà all'erogazione di contributi di importo inferiore alla soglia minima stabilita dall'Amministrazione Comunale, pari a €.....

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attivita' amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attivita' giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilita' e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attivita' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformita' urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il castello, costruito nel XII secolo, fu trasformato nel Seicento in dimora signorile da Filippo d'Agliè.

Distrutto dai francesi, venne acquistato dai Savoia nel 1764 e ricostruito su progetto di Ignazio Birago di Borgaro. Abbandonato in seguito all'invasione napoleonica, tornò a rifiorire nell'Ottocento, per volere di re Carlo Felice.

La Residenza, con ben trecento ambienti riccamente arredati con mobili e dipinti, conserva un grande salone da ballo decorato con affreschi del Seicento, la quadreria, e una preziosa collezione di reperti archeologici.

L'edificio è attorniato da un giardino all'inglese e all'italiana e da un grande parco, con una fontana settecentesca che simboleggia la "Dora Baltea che si getta nel Po".



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.